

I.I.S.S. "Roberto Rossellini"  
Via della Vasca Navale, 58  
00146 Roma  
a.s. 2018/2019

Piano Annuale per l'Inclusione

**Premessa** (LA CENTRALITA' DELLA SCUOLA NEL PROCESSO DI INCLUSIONE)

A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 la scuola, nell'ambito della sua autonomia scolastica, si pone come finalità prioritaria quella di un'integrazione globale degli alunni, intesa come sperimentazione di percorsi formativi rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di essi e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare l'inclusione nella vita scolastica di tutti gli alunni e le alunne.

Il "Progetto per l'integrazione e l'inclusione degli alunni e delle alunne con problematicità" nasce dall'esigenza di rendere ufficiali le modalità operative che verranno messe in atto dal Gruppo di docenti dell'Istituto. Avere procedure chiare e condivise è il primo passo per elevare la qualità dell'integrazione scolastica. Esse permettono di delineare con chiarezza ruoli e compiti, di stabilire tempi e modalità di lavoro, di garantire la trasmissione efficace delle informazioni. Redigere una scaletta di procedure da attivare nei percorsi di integrazione/inclusione scolastica, fa sì che si formalizzino buone prassi da consolidare riguardo alla gestione dei percorsi d'integrazione.

Questo anno scolastico si è caratterizzato per aver svolto percorsi di inclusione per alunni in grave disagio relazionale, costringendo la scuola ad intraprendere azioni straordinarie che hanno portato al successo e alla permanenza positiva degli alunni nel nostro istituto.

Il piano dell'inclusione della nostra scuola è ad ampio raggio ed interviene non solo sulle difficoltà riconosciute e certificate, ma su qualsiasi altra forma di disagio giovanile e condizione esistenziale che possa portare all'emarginazione e all'esclusione dall'ambiente scolastico.

**Finalità:**

- Promuovere l'integrazione/inclusione degli alunni e delle alunne diversamente abili all'interno della scuola sviluppandone, attraverso un adeguato progetto didattico, i punti di forza e la consapevolezza circa le proprie potenzialità;
- Consolidare e/o migliorare i livelli didattici ed educativi raggiunti;
- Accogliere le famiglie nella disponibilità al dialogo ed alla collaborazione in vista di un efficace percorso di studi e di orientamento degli alunni con problematicità;
- Promuovere e coltivare le necessarie relazioni con il territorio, le scuole di provenienza, ASL, ecc.
- Promuovere all'interno della scuola una cultura del rispetto della differenza individuale

- Promuovere nella scuola una cultura dell'accoglienza del disagio giovanile e della differenza come valore

a.s. 2018/19

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• Rilevazione dei BES presenti:	N°
• disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	62
• minorati vista	1
• minorati udito	2
• Psicofisici	59
• disturbi evolutivi specifici	
• DSA	221
• ADHD/DOP	11
• Borderline cognitivo	9
• Altro (disturbi alimentari – rischio anoressia/bulimia)	27
• svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• Socio-economico	DIFFUSO
• Linguistico-culturale	26
• Disagio comportamentale/relazionale	DIFFUSO
• Altro	
<b>Totale popolazione scolastica</b>	<b>1.270</b>
N° PEI redatti dai GLHO	62
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	221
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	47

• Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:	operatore C.I.C.	Si
Altro:	-	-

<b>• Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Altro:	-

<b>• Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Si</b>
	Altro:	-
<b>• Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Si</b>
	Altro:	-
<b>• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla Sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e Simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di Singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>• Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>• Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Si</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Si</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

**Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno e progetti svolti nell’anno scolastico in corso**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**Alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92)

Il nostro Istituto adotta ed intende adottare anche per il prossimo a.s. prassi consolidate e procedure formalizzate per assicurare a tutti gli alunni il diritto ad essere accolti con una modalità di lavoro atta a favorire l’instaurarsi di un clima di accoglienza. Il gruppo dei docenti di sostegno si prefigge l’obiettivo di migliorare la fase dell’accoglienza. La redazione di una scheda di presentazione dell’alunno agevolerà la conoscenza delle problematiche a tutto il C di C. Si può pensare, per i primi giorni di scuola a degli incontri tra gli insegnanti di sostegno e le famiglie sempre allo scopo di aver il maggior numero di informazioni possibili e contestualmente iniziare a creare i rapporti con la famiglia dell’alunno. Tale percorso permette ai docenti dell’alunno di conoscere in anticipo alcune delle sue peculiarità fornendo strumenti per:

- Analizzare e comprendere i reali “bisogni” a volte anche fisici dell’alunno disabile;
- Instaurare una relazione con l’alunno, indispensabile per poter fornire il giusto aiuto;
- Individuare un possibile canale di comunicazione che aiuti l’alunno ad aprirsi agli insegnanti e al gruppo classe.

Alla prima data utile, C. di C. o GLHO, l’insegnante di sostegno si occuperà di presentare l’alunno spiegando, qualora ce ne fosse bisogno, la diagnosi funzionale, le abilità e le difficoltà pratiche e psicologiche. Per ogni alunno, verranno organizzati una serie di incontri di verifica (minimo 2 anno scolastico) ai quali partecipano:

- Il Dirigente;
- Almeno un rappresentante degli insegnanti di classe;
- L’insegnante specializzato sul sostegno;
- L’assistente educatore eventualmente presente;
- Gli operatori della ASL che si occupano del caso;
- I genitori o i facenti funzione;
- Qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell’alunno.

Il gruppo elabora il Profilo Dinamico Funzionale, individua e coordina le "linee di fondo" del PEI, verifica in itinere dei risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF. Il P.E.I. contiene: finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia. L’attuazione dell’intervento didattico è riconducibile fondamentalmente a due itinerari: percorso di tipo A (per obiettivi minimi); percorso di tipo B (differenziato).

**Alunni con disturbi evolutivi specifici/Bes.**

si prevede di potenziare gli strumenti compensativi e le misure dispensative citate nella note MIUR prot. N° 4099/a/4 del 05/10/2004 e linee guida del 2011. A tal proposito, vista l’esperienza di questo anno scolastico, si auspica anche per il futuro un forte coordinamento tra la Figura strumentale per l’Inclusione, il gruppo degli insegnanti di sostegno e ma anche dei curricolari, i coordinatori di classe, le famiglie e tutte le figure coinvolte nel promuovere gli apprendimenti degli alunni con difficoltà e/o disagio. Inoltre, l’interazione con tutte le iniziative previste “dall’Educazione alla Salute”, quali il C.I.C. e gli incontri di prevenzione dei comportamenti a rischio, aiuterà nel percorso di crescita gli studenti in situazione di disagio. Particolare attenzione andrà all’adozione dei libri di testo specifici per DSA.

**Soggetti coinvolti:**

- Scuola;
- Famiglie;

- Consigli di classe coinvolti in attività d'integrazione;
- Referente alunni H;
- Referente DSA;
- Referente alunni stranieri;
- Referente per l'Educazione alla Salute
- AEC;
- Educatori professionali;
- Assistenti alla comunicazione;
- Personale ATA;
- ASL
- Associazioni presenti sul territorio.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento rivolti a tutti gli insegnanti dell'istituto**

Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

#### **Alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92)

La valutazione didattica fa riferimento alla normativa vigente relativa agli alunni diversamente abili (C.M. n. 90 del 21/5/2001 art. 15) ed è strettamente correlata al percorso individuale senza riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. La fase valutativa è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno/a ed è effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le richieste sono calibrate in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie. Gli obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali stabiliti nel PEI dell'alunno tengono conto delle difficoltà manifestate e della conseguente possibilità di apportare le necessarie modifiche affinché il progetto risulti veramente efficace.

#### **Modalità di valutazione per i Dsa/Bes:**

- Valutazione della partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo;
- Valutazione nelle verifiche scritte del contenuto piuttosto che della forma;
- Tener conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti;
- Nell'esposizione orale non pretendere la memorizzazione di date e di elementi mnemonici;
- Valorizzazione dei prodotti multimediali realizzati;
- Test e colloqui, role playing, lavori di gruppo e lavori a coppie.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Per gli alunni con disabilità gli interventi di inclusione/integrazione verranno effettuati all'interno della classe in sinergia con gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, gli assistenti della Regione, gli operatori del C.I.C.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno e accoglienza del disagio degli alunni, presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

in quest'anno scolastico abbiamo attivato, e intendiamo procedere con interventi e progetti dello stesso tenore, le seguenti attività :

- Progetto di Assistenza Specialistica, finanziato dalla Regione Lazio con fondi europei FSE, programmazione 2014-2020 - Asse II "Inclusione sociale e lotta alla povertà". L'assistenza specialistica è funzionale ai processi di apprendimento e alla socializzazione dell'alunno con disabilità ed interviene per potenziare le capacità dello studente in ambiti quali l'autonomia e la gestione degli aspetti cognitivi e relazionali. L'assistente specialistico integra la propria attività a quella di altre figure (docenti curricolari, docenti di sostegno e personale ATA), anche in orario extracurricolare, non sovrapponendo compiti e funzioni ma valorizzando i diversi ambiti di competenza e contribuendo in modo significativo ai processi di inclusione. Il progetto ha coinvolto 53 alunni (35 classi) e 13 Assistenti Specialistici per un totale di circa 8500 ore svolte
- Accoglienza alla diversità, in collaborazione con l'Unità Operativa II livello Reg. per l'HIV e AIDS (ASL Rm2) per il superamento dei pregiudizi (Educazione alla Salute);
- Progetti contro l'omofobia e il cyber bullismo omofobico, in particolare la visione della Spettacolo teatrale "Io che amo solo te" rivolto alle classi quarte e quinte
- Progetti sull'inclusione e sulla valorizzazione delle risorse individuali.
- Progetti di contrasto alla violenza di genere.
- Progetti finalizzati alla conoscenza di realtà, storie e culture delle persone migranti.
- Progetto di Amnesty in collaborazione con Baobab sulle problematiche dei migranti, rivolto alle classi terze e quinte
- Progetto di aiuto scuola-casa per alunni impossibilitati alla frequenza
- Sportello di ascolto bisettimanale sia in sede centrale che in sede succursale
- Sensibilizzazione sulla violenza di genere attraverso la realizzazione di evento organizzato da docenti interni rivolto alle classi quarte e quinte
- Scuola Ufficiale Carabinieri progetto "Cultura della legalità" realizzazione di video contro: Bullismo, Droga, Infiltrazione mafiosa, Ludopatia
- Incontri con la polizia di stato sui temi del bullismo, dell'omofobia, del cyberbullismo: lavori sviluppati in varie classi sul tema dell'integrazione
- Progetto 'Diversi perché unici' presso l'ex-mattatoio sul tema durante la settimana contro il razzismo
- Incontro con l'organizzazione di volontariato Baobab sui temi dell'immigrazione
- Progetto "Ri-Guardo" Pensieri e installazioni contro la violenza sessuale e di genere" in collaborazione con l'associazione "Il cortile"

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Il ruolo delle famiglie e delle comunità è di fondamentale importanza per:

- Assicurare una presenza significativa nel percorso educativo/didattico dei propri figli;
- Aiutare i docenti nella redazione del PEI/PDP con conseguente condivisione delle scelte effettuate;
- Condividere i risultati della verifica.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

### **Alunni con disabilità**

In base al "Progetto di vita" previsto dalla Legge 104/92 sull'integrazione delle persone con disabilità, per ogni alunno verrà studiato ed elaborato un Piano Educativo Individualizzato, con la collaborazione degli insegnanti di sostegno, degli insegnanti curricolari, delle famiglie e delle altre figure professionali che si occupano dell'alunno.

## **DSA e BES**

Sarà opportuno inserire nella programmazione del consiglio di classe una serie di contenuti su temi di interesse con intento inclusivo delle diversità. Verrà favorito lo scambio di studenti tra i vari gruppi classe, con utilizzo dei temi trattati come argomento di attività educative che vadano al di là del mero interesse didattico. Sono stati avviati nei precedenti anni scolastici progetti per classi parallele sulla lingua inglese e per matematica. Si partirà anche da questa esperienza per il curriculum personalizzato per ogni alunno previsto dalla riforma dell'Istruzione professionale

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- **Laboratorio integrato di espressione teatrale "Officina"**, che ha visto la realizzazione di uno spettacolo di fine anno, coinvolgendo gli studenti in ambiti specifici e relative al corso di studio. Il Progetto, attivo dal 2010, è nato come laboratorio integrato di libera espressione creativa e professionale di alunni senza problematiche particolari, con problematiche particolari (con disabilità certificata, BES e ed ex-alunni che continuano a frequentare la nostra scuola come punto aggregante, anche dopo aver terminato gli studi, riconoscendo alla scuola un ruolo di riferimento ed educante. Si intende riproporlo per l'a.s. successivo.
- **Laboratorio Musicale integrato**, con la realizzazione di due concerti (Natale e fine anno scolastico). Si intende riproporlo per l'a.s. successivo.
- **Radio Web e Web television** d'Istituto, inizialmente realizzata su piattaforme freeware come Youtube, completa di Archivio Vod (video on demand) trasmette programmi realizzati dagli studenti, fra i quali numerosi alunni BES, opportunamente guidati dai docenti. Si intende riproporlo per l'a.s. successivo.
- Gli insegnanti di sostegno/psicologi hanno condotto degli incontri con alcune classi del biennio tesi a promuovere attività preventive, educative e/o psicoeducative che facilitino e/o rinforzino la consapevolezza di Sé e della relazione di Sé con l'Altro. Si intende riproporlo per l'a.s. successivo
- Progetto di lavoro sull'italiano come L2 per studenti straniere della quarta e quinta classe del corso serale. Si intende riproporlo per l'a.s. successivo
- Si cercherà di potenziare l'uso dei laboratori (specifici per le materie di indirizzo e di informatica) e dell'aula 2.0.

Numerose sono le risorse umane esistenti, soprattutto dal punto di vista qualitativo, pertanto sarebbe auspicabile coinvolgerle in ruoli di responsabilità sia nella promozione di percorsi formativi dei docenti che degli studenti.

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Coinvolgere ulteriormente psicologi e psicoterapeuti, già in servizio nell'Istituto per attività di sostegno, nell'aiuto del personale esterno che, grazie a protocolli di intesa tra l'Istituto e le ASL, gestisce gratuitamente lo spazio d'ascolto psicologico individuale (C.I.C.).

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- Accoglienza/Orientamento;
- Progetto di attività di alternanza scuola lavoro;
- Orientamento professionale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 04/06/2019

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 14//06/2019